

QUESITI/RISPOSTE

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE, COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI Ponente - CIG: 8361401E5F

1) confermare che il costo indicato per l'impiego del personale, coerente con il fabbisogno e la dotazione organizzativa prevista dall'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto e con l'importo complessivo stimato dell'appalto, è di euro 1.200.000 annui;

RISPOSTA: come previsto nell'art. 2.1 del CSA, si precisa che il costo del personale per l'intera durata del servizio (24 mesi) è pari a € 1.200.000,00 corrispondenti ad € 600.000,00/anno.

2) conseguentemente rettificare l'errore materiale di cui ai punti 2.1. e 2.2. del Capitolato speciale d'appalto e all'art. 3 del disciplinare di gara nelle parti che paiono fare riferimento ad un costo annuo per l'impiego del personale di euro 600.000, che non trova alcun riscontro, né risulta coerente con il fabbisogno e la dotazione organizzativa prevista dall'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto e con l'importo complessivo stimato dell'appalto;

RISPOSTA: Per le motivazioni di cui al quesito precedente non risulta essere necessario rettificare i punti 2.1.) e 2.2.) del Capitolato Speciale d'Appalto.

3) confermare che la figura del Direttore Tecnico del Servizio (di cui agli artt. 24 del disciplinare e 24 del CSA) sia equivalente a quella del Capocommessa (di cui all'artt. 24 del capitolato e al punto 6 a pagina 3 della determina a contrarre);

RISPOSTA: Le figure di Direttore Tecnico di cui all'art.15 del Capitolato Speciale d'Appalto e Capo Commessa di cui all'art.24 del Disciplinare di gara sono figure diverse. Possono tuttavia essere la stessa figura nel caso in cui la persona individuata per svolgere entrambe le funzioni sia persona laureata, con laurea in disciplina attinente alla materia ambientale, ovvero essere in possesso di una laurea in indirizzo tecnico quale Ingegneria, Biologia, Scienze naturali, Scienze ambientali o equivalenti.

4) in caso di risposta affermativa al quesito sub c) specificare i requisiti richiesti per la figura del Direttore Tecnico del Servizio/capocommessa;

RISPOSTA: Le figure di Direttore Tecnico di cui all'art.15 del Capitolato Speciale d'Appalto e Capo Commessa di cui all'art.24 del Disciplinare di gara devono avere i requisiti indicati nei rispettivi articoli suddetti.

5) in relazione al facsimile dell'offerta economica, nell'ultimo punto riguardante il costo della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50/2016, chiarire come e se deve essere dettagliata e, in particolare:

- se i tre pallini indicati in tale ultimo punto si riferiscano rispettivamente alle tre tipologie di prestazione indicate nelle lettere a), b) e c) della tabella n. 2, lett. A) dell'art. 3 del Disciplinare;
- se la parte riferita al "Livello" delle risorse impiegate vada compilata indicando tutti i livelli di personale utilizzato per ognuna delle tre tipologie di prestazione, specificando, altresì, per ciascuno dei singoli livelli, il relativo costo

RISPOSTA: il facsimile dell'offerta economica costituisce un modello meramente esemplificativo per comunicare il dato relativo ai costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

6) in relazione alle attività di monitoraggio delle acque e tenendo conto della serie storica che si evince anche dai documenti relativi al monitoraggio in essere pubblicati sul vostro sito si chiede conferma che: a) la rilevazione dei parametri chimico-fisici debba essere effettuata sui cento punti interni al bacino portuale genovese b) la rilevazione dei parametri biologici debba essere effettuata su venti punti interni al bacino portuale genovese;

RISPOSTA: Si conferma che la rilevazione dei parametri chimico-fisici deve essere effettuata sui cento punti interni al bacino portuale genovese e che la rilevazione dei parametri biologici deve essere effettuata su venti punti interni al bacino portuale genovese.

7) Si fa seguito alle risposte ai quesiti da Voi pubblicate in data 26/10/2020 per sottoporre nuovamente a codesta Amministrazione una ancor più specifica richiesta di chiarimenti, ai sensi dell'art. 2.2. del Disciplinare di gara, in relazione alla questione del costo preventivato per il personale.

A tale riguardo, occorre innanzitutto muovere dalla tabella degli attuali addetti al servizio che è stata riportata nell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto:

STRUTTURA Aziendale

N 1 Coordinatore settore mare

N1 Responsabile operativo

N 8 operativi mare

1 responsabile amministrativo

1 coordinatore generale

1 tecnico scientifico

1 tecnico amministrativo con procure imbarchi e sbarchi

1 amministrativo con procure imbarchi e sbarchi

1 addetto alla segreteria

Questa struttura testata negli anni permette lo svolgimento in piena sicurezza del servizio richiesto.

Tuttavia, il costo che sarebbe stato da Voi indicato per il personale (ossia, euro 600.000 annui) – come sarebbe stato indicato anche nella Vostra recente risposta ai quesiti – non risulta in alcun modo congruo e parametrato ai costi della suddetta struttura aziendale.

In altri termini, il suddetto importo di euro 600.000 annui è totalmente erroneo e non in linea con i valori derivanti dai contratti collettivi nazionali di settore e con i costi della struttura organizzativa esistente tale da poter garantire un servizio efficiente e con le caratteristiche che rispondano in maniera attenta e precisa alle richieste indicate nel bando di gara: in effetti, tale importo non è congruo in quanto oltre a non rispettare i criteri dell'art.50, d.lgs. n. 50/2016, non trova riscontro alcuno neanche nelle tabelle MINIME contributive, senza considerare che nella Vs tabella all'art 4 del csa è ben evidenziato il mantenimento di benefit-contrattazione aziendale (2 livello), con la conseguenza che l'importo di 600.000, tenendo conto anche di questi ultimi elementi, risulta ancor più inadeguato ed inesatto.

D'altronde, a palese dimostrazione dell'erroneità di tale importo (asseritamente) biennale di euro 1.200.000, ne deriverebbe un valore differenziale rispetto alla base d'asta (euro 3.250.000) addirittura di euro 2.050.000, che non risulterebbe in alcun modo "colabile" con le spese generali e con gli altri costi del servizio. E' di tutta evidenza infatti che rispetto ad una base d'asta di euro 3.250.000 un costo preventivato per l'utilizzazione biennale del personale di soli euro 1.200.000 risulterebbe eccessivamente e irragionevolmente basso, oltre che in violazione della disciplina di settore.

Stando così le cose si chiede quindi di voler chiarire e confermare che l'importo indicato di euro 1.200.000 deve intendersi riferito al valore (non biennale ma) annuale del costo del personale (unica soluzione quest'ultima – per poter ritenere congruo tale importo rispetto al fabbisogno di personale richiesto dallo stesso Capitolato speciale e rispetto alla base d'asta di euro 3.250.000).

RISPOSTA: A maggior chiarimento si evidenzia che il costo del lavoro è stato determinato ai sensi del comma 16, dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale per la parte operativa sul servizio di cui si verte. Posta l'indisponibilità delle tabelle relative al contratto collettivo applicabile, ovvero quello dei lavoratori dei porti, si è fatto riferimento al settore merceologico metalmeccanico. L'importo risultante da detto calcolo matematico afferisce alla contrattazione di primo livello, non contempla la contrattazione di secondo livello come pure eventuali ad personam o indennità, considerati ai fini del calcolo della base d'asta in ragione della clausola sociale di cui all'art. 4 del CSA e delle garanzie ivi previste.

Aggiornamento al 30.10.2020

IL RUP
(Dott. Geol. Giuseppe Canepa)
documento firmato digitalmente